



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. B
Atto che non
comporta
impegno di
spesa

Seduta del 15-12-2014

DELIBERAZIONE N. 678

OGGETTO: RISORSE FSC 2007-2013 – DELIBERA CIPE 11 LUGLIO 2012, N. 79 – OBIETTIVO DI SERVIZIO "SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" INDICATORI S.10 E S.11 E S.11 DETTAGLIO. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DI AZIONE E SCHEDE OBIETTIVO E INTERVENTO.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno quindici del mese di Dicembre dell'anno duemilaquattordici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredata dei pareri di cui all'art. 13 del regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenuti;
2. per l'effetto, di prendere atto dell'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Servizio Idrico Integrato" – indicatori S.10, S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato A), la Scheda obiettivo S.10 (Allegato B), la Scheda obiettivo S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato C) e le Schede intervento (Allegato D) di utilizzo delle risorse premiali e residue, esaminati con parere positivo da parte del DPS – UVAL, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di approvare, a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnica da parte del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) - Unità di valutazione (UVAL), nel rispetto di quanto previsto dalla delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79, l'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Servizio Idrico Integrato" – indicatori S.10, S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato A), la Scheda obiettivo S.10 (Allegato B), la Scheda obiettivo S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato C) e le Schede intervento (Allegato D) di utilizzo delle risorse premiali, pari ad euro 2.860.150,00 e delle risorse residue, pari ad euro 9.009.850,00, per complessivi euro 11.870.000,00, da destinare a interventi relativi al Sistema Fognario Depurativo;
4. di confermare che l'attuazione degli interventi riferiti alle predette risorse premiali e residue, assegnate all'Obiettivo di Servizio "Servizio Idrico Integrato" – indicatori S.10, S.11 e S.11 *dettaglio* dalla delibera CIPE n.79/2012, avverrà attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro, ai sensi della delibera del CIPE n. 41/2012;
5. di demandare al Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Seconda l'invio del presente provvedimento al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) e all'Unità di valutazione (UVAL) dello stesso Dipartimento;
6. di incaricare il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Seconda, dell'invio del presente provvedimento al Direttore del Servizio Idrico Integrato della Direzione Area Quarta e al Direttore della medesima Area;
7. di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, per quanto applicabile.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Risorse FSC 2007-2013 – Delibera CIPE 11 luglio 2012, n. 79 – Obiettivo di Servizio “Servizio Idrico Integrato” indicatori S.10 e S.11 e S.11 *dettaglio*.
Approvazione aggiornamento Piano di Azione e Schede Obiettivo e Intervento.

Premesso che:

- la delibera del CIPE 3 agosto 2007, n. 82 (*G.U. n. 29/2007*) ha definito le procedure e le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio»;
- la delibera del CIPE 21 dicembre 2007, n. 166 (*G.U. n. 123/2008*), relativa all'attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 e alla programmazione del FSC per lo stesso periodo, ha destinato l'importo di 3.012 milioni di euro al progetto «Obiettivi di servizio»;
- con deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2009, n. 168, a seguito del confronto con i competenti Uffici del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e dell'UVAL del Ministero dello Sviluppo Economico, è stato approvato il Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio della regione Molise, quale allegato al Piano Attuativo Regionale Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007-2013, in quanto parte della proposta programmatica regionale di ripartizione strategica delle risorse del FAS 2007-2013;
- la successiva delibera del CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 (*G.U. n. 80/2011*) ha ridefinito gli obiettivi, i criteri e le modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e, per effetto della riduzione della dotazione finanziaria disposta dall'art. 2 del decreto-legge n. 78/2010, ha rideterminato l'importo disponibile per il richiamato progetto «Obiettivi di servizio» in 2.409,60 milioni di euro;
- le delibere del CIPE n. 3 agosto 2011, n. 62 (*G.U. n. 304/2011*) e 30 settembre 2011, n. 78 (*G.U. n. 17/2012*) hanno disposto ulteriori riduzioni del progetto concernente gli «Obiettivi di servizio», rispettivamente di 1.110,95 e di 209,85 milioni di euro, con rideterminazione in 1.088,8 milioni di euro dell'importo destinato allo stesso;
- l'OPCM n. 3957 del 29 luglio 2011 ha finalizzato 45,00 milioni di euro a valere sulle risorse destinate agli Obiettivi di servizio per l'emergenza nel settore rifiuti urbani nella provincia di Palermo, riducendo ulteriormente l'importo disponibile per il progetto «Obiettivi di servizio», che, al netto di 12,00 milioni di euro destinati all'accompagnamento dell'attuazione dello stesso e alla produzione dei relativi indicatori di cui alle richiamate delibere nn. 82 e 166/2007, risulta pari a di 1.031,80 milioni di euro;

VISTA la delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79 (*G.U. n. 255 del 31.10.2012*), recante “*Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio» e riparto delle risorse residue*”, che ha assegnato al Molise premi intermedi per complessivi euro 8.085.788,00, e risorse residue, al netto del contributo di solidarietà destinato al finanziamento di interventi per le scuole danneggiate dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 nella regione Emilia Romagna, pari ad euro 16.848.776,00;

DATO ATTO che i premi intermedi, di cui al punto precedente, attribuiti al Molise, risultano ripartiti per Obiettivo come segue:

Ambiti di riferimento obiettivi di servizio					Totale (euro)
Istruzione	Servizi di cura alla persona		Rifiuti	Acqua	
	Infanzia	Anziani			
977.975,00	1.327.927,00	-	2.919.736,00	2.860.150,00	8.085.788,00

DATO ATTO che la stessa delibera CIPE n. 79/2012 dispone che:

- i premi intermedi devono essere di norma utilizzati per l'obiettivo di riferimento a cui il premio si riferisce;
- le risorse residue dovranno essere utilizzate per uno o più degli ambiti degli Obiettivi di servizio, sulla base dei risultati già conseguiti o conseguibili rispetto ai target previsti;
- l'aggiornamento del Piano di Azione degli «Obiettivi di servizio» dovrà fornire un quadro completo e attuale degli interventi realizzati, in corso e previsti per il conseguimento degli obiettivi di ciascun ambito, con tutte le fonti ordinarie e aggiuntive di finanziamento disponibili;
- in fase di aggiornamento del Piano di Azione degli «Obiettivi di servizio», il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, concorderà con le singole amministrazioni regionali, sulla base di appropriata istruttoria tecnica, le schede di utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue che costituiranno, poi, allegati del Piano di Azione degli «Obiettivi di servizio» per la singola Amministrazione. Tali schede conterranno tutte le informazioni utili alla identificazione degli interventi previsti e dei relativi soggetti attuatori, degli indicatori pertinenti, dei cronoprogrammi e degli impegni assunti per consentirne la corretta attuazione;

VISTO il Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, di cui alla presa d'atto da parte del CIPE con delibera 3 agosto 2011, n. 63, che costituisce revisione e aggiornamento, conseguente alla riduzione della dotazione finanziaria disposta dalla delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, del precedente PAR FAS 2007-2013 approvato con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n.168/2009;

DATO ATTO che nel PAR FSC 2007-2013 sono previste Linee di intervento che concorrono alla realizzazione della strategia del QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 in materia di Obiettivi di Servizio, nel caso specifico, la Linea di intervento III.D "Sistema Idrico Integrato" dell'Asse III "Ambiente e Territorio", con una dotazione finanziaria originaria pari ad euro 90,000 milioni di euro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 362 del 26 luglio 2013, con cui si è stato approvato l'aggiornamento programmatico e finanziario del PAR FSC Molise 2007-2013, in attuazione delle delibere del CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n.14 dell'8 marzo 2013, al fine di garantire, in particolare,

- l'esigenza finanziaria della Regione Molise, per il ripiano del disavanzo sanitario regionale, quantificata in 55,00 milioni di euro, ai sensi della delibera del CIPE 20 gennaio 2012, n. 12 recante "Ripiano del disavanzo sanitario della Regione Molise nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Modifica della delibera n. 82/2011";
- il cofinanziamento, per l'importo di 14,00 milioni di euro, degli interventi di carattere strategico regionale, prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico, in attuazione della delibera del CIPE 20 gennaio 2012, n. 8 recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno";

- le riduzioni, nei limiti dell'importo di euro 24.802.017,00, per il triennio 2013-2015, a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) assegnate al Molise, in applicazione dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito nella legge n. 135/2012), come modificato dall'art. 1, comma 117, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), in attuazione della delibera del CIPE 8 marzo 2013, n. 14, recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – attuazione dell'articolo 16 – comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo", con conseguente previsione di una riduzione e, quindi, definanziamento cautelativo e prudenziale, di pari importo, a carico delle Linee di intervento del PAR I.C "Innovazione e ricerca universitaria", II.B "Accessibilità immateriale", III.D "Sistema idrico integrato", III.F "Sicurezza e legalità", VI.B "Valutazione";

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 agosto 2013 (*G.U. n. 210 del 7 settembre 2013*) "Riparto del concorso finanziario agli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario per gli anni 2013 e 2014, di cui all'art.16, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135", successivo all'adozione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 362/2013, che imputa al Molise, per il triennio 2013-2015, una riduzione finanziaria pari ad euro 31.244.896,00, pertanto superiore di euro 6.442.879,00 rispetto a quella quantificata in euro 24.802.017,00 dalla delibera CIPE n. 14/2013;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 15 marzo 2014 con cui, ai sensi dell'articolo 1, commi 122 e 125 della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), come modificato dall'art. 1 bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, la regione Molise ha dato applicazione al "Patto Verticale Incentivato" per l'anno 2014 cedendo spazi finanziari, ai fini del patto di stabilità 2014, ai Comuni e alle Province che ne hanno fatto richiesta, per euro 10.224.228,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 587 dell'8 novembre 2014, relativa all'aggiornamento programmatico e finanziario del PAR FSC Molise 2007-2013 in attuazione della delibera del CIPE n. 14 dell'8 marzo 2013, con cui sono state riassegnate, alle Linee di intervento I.C "Innovazione e Ricerca universitaria" (euro 2.000.000,00), III.D "Sistema Idrico Integrato" (euro 1.687.308,53) e VI.B "Valutazione" (euro 114.040,47), oggetto di precedente riduzione finanziaria, risorse complessive pari euro 3.801.349,00, quale differenza fra le ulteriori riduzioni a carico delle risorse FSC, disposte dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 agosto 2013, passate da euro 24.802.017,00 ad euro 31.244.896,00, con conseguente impegno ad operare una ulteriore riduzione a carico del PAR FSC di euro 6.442.879,00 e il recupero di parte delle predette riduzioni, in forza dell'art. 1, commi 122 e 125 della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), come modificato dall'art. 1 bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (legge 6 giugno 2013, n. 64), a seguito della cessione, da parte della Regione Molise, di spazi finanziari, per euro 10.224.228,00, ai Comuni e alle Province che ne hanno fatto richiesta (Patto verticale incentivato per l'anno 2014), con la citata deliberazione della Giunta regionale n.96/2013;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 642 del 25 novembre 2014 di definizione programmatica e finanziaria del PAR Molise 2007-2013;

DATO ATTO che l'aggiornamento programmatico e finanziario del PAR Molise 2007-2013, di cui ai punti precedenti, ridefinisce ad euro 31.687.308,53 la dotazione finanziaria della Linea III.D "Sistema Idrico Integrato" dell'Asse III "Ambiente e Territorio", che concorre alla realizzazione della strategia del QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 in materia di Obiettivi di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 15 gennaio 2013, di riparto delle risorse premiali e residue assegnate al Molise dalla delibera CIPE n. 79/2012, riportato nello schema che segue, che tiene conto delle Azioni attivate e previste nell'ambito delle Linee di intervento del PAR FSC 2007-2013 che concorrono alla realizzazione della strategia del QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 in

materia di Obiettivi di Servizio, oltre che di altre Azioni attivate e in corso di realizzazione con altre fonti di finanziamento:

Ambiti di riferimento obiettivi di servizio					Totale (euro)
Istruzione	Servizi di cura alla persona		Rifiuti	Acqua	
	Infanzia	Anziani			
Risorse premiali					
977.975,00	1.327.927,00	-	2.919.736,00	2.860.150,00	8.085.788,00
Risorse residue					
4.198.776,00	-	3.097.739,74	542.410,26	9.009.850,00	16.848.776,00
Totali per obiettivo					
5.176.751,00	1.327.927,00	3.097.739,74	3.462.146,26	11.870.000,00	24.934.564,00

DATO ATTO che, nel rispetto di quanto disposto dalla stessa delibera n. 79/2012, le risorse premiali conseguite per l'Obiettivo di servizio "Servizio Idrico Integrato", pari ad euro 2.860.150,00, sono finalizzate al medesimo obiettivo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 18 luglio 2014 con cui è stato approvato il Programma relativo alle reti di distribuzione idrica comunale, al sistema fognario e di collettamento e agli impianti di depurazione dei reflui urbani, per l'importo complessivo di euro 43.311.200,00, da attuare attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro ai sensi della delibera del CIPE n. 41/2012, articolato come segue:

- interventi relativi al Sistema Idrico Integrato, articolato in "Reti idriche comunali" e "Sistema fognario depurativo" del valore di euro 30.184.000,00, di cui euro 30.000.000,00 posti a carico delle risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.D del PAR, ed euro 184.000,00 a carico di risorse dei soggetti attuatori, a titolo di cofinanziamento;
- interventi relativi al Sistema Fognario Depurativo del valore di euro 13.127.200,00, di cui euro 11.870.000,00 a carico delle risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio (euro 2.860.150,00) e alle risorse residue (euro 9.009.850,00) collegati all'Obiettivo di servizio "Servizio Idrico Integrato", assegnate dalla delibera CIPE n.79/2012, ed euro 1.257.200,00 a carico di risorse dei soggetti attuatori, a titolo di cofinanziamento;

DATO ATTO che le predetta deliberazione n. 326/2014 ha subordinato l'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.D "Sistema Idrico Integrato" - Asse III "Ambiente e Territorio" del PAR Molise 2007-2013, pari a complessivi euro 30.000.000,00, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» ai sensi della richiamata delibera CIPE n. 41/2012, tra la Regione Molise, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e il Ministero delle Infrastrutture e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare e l'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio e alle risorse residue collegati agli Obiettivi di servizio, assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, pari ad euro 11.870.000,00, all'esito dell'istruttoria tecnica del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;

RICHIAMATA la nota prot. n. 1268 del 10 febbraio 2014 del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Ministro per la Coesione Territoriale, agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Seconda, con la quale è stata rappresentata, oltre alla necessità di accelerare il processo in corso per l'Aggiornamento dei Piani di Azione degli Obiettivi di Servizio e la identificazione degli interventi da finanziare, anche la possibilità di attivare le procedure per l'avvio degli interventi su cui si sia raggiunto un accordo con il DPS nell'istruttoria tecnica, anche nei casi in cui l'accordo sia stato raggiunto solo per uno o alcuni degli Obiettivi di servizio;

DATO ATTO che la Regione Molise, ai fini dell'aggiornamento del Piano di Azione degli «Obiettivi di servizio», con riferimento all'Obiettivo "Servizio Idrico Integrato", e dell'utilizzo delle relative risorse premiali e residue, pari ad euro 11.870.000,00, ha avviato il previsto confronto con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS);

DATO ATTO che, a seguito del predetto confronto, il DPS - Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - Unità di valutazione (UVAL) ha comunicato, con e-mail in data 20 novembre 2014, la conclusione positiva dell'istruttoria tecnica riferita all'aggiornamento del Piano di Azione tematico dell'Obiettivo "Servizio Idrico Integrato" - indicatori S.10, S.11 e S.11 *dettaglio* e alla definizione delle Schede obiettivo e intervento, di utilizzo delle suddette risorse premiali e residue, documentazione predisposta dall'Ufficio Funzioni tecniche ex Autorità di Ambito - Servizio Idrico Integrato della Direzione Area Quarta e dall'Ufficio Programmazione e Coordinamento Attuativo Programmi FSC - Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Seconda;

VISTI il Piano di Azione tematico aggiornato riferito all'Obiettivo "Servizio Idrico Integrato" - indicatori S.10, S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato A), la Scheda obiettivo S.10 (Allegato B), la Scheda obiettivo S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato C) e le Schede intervento (Allegato D) di utilizzo delle risorse premiali e residue, esaminati con parere positivo da parte del DPS - UVAL, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente documento istruttorio;

RICHIAMATA la delibera del CIPE 30 giugno 2014, n. 21 (*G.U. n. 220 del 22 settembre 2014*), recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse" che, fra l'altro, al punto 6., dispone che il termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013 è fissato al 31 dicembre 2015;

RITENUTO di sottoporre alla presa d'atto e all'approvazione della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79, l'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo "Servizio Idrico Integrato" - indicatori S.10, S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato A), la Scheda obiettivo S.10 (Allegato B), la Scheda obiettivo S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato C) e le Schede intervento (Allegato D) di utilizzo delle risorse premiali e residue, a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnica da parte del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) - Unità di valutazione (UVAL);

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di approvare il presente documento istruttorio;
- per l'effetto, di prendere atto dell'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Servizio Idrico Integrato" - indicatori S.10, S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato A), la Scheda obiettivo S.10 (Allegato B), la Scheda obiettivo S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato C) e le Schede intervento (Allegato D) di utilizzo delle risorse premiali e residue, esaminati con parere positivo da parte del DPS - UVAL, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente documento istruttorio;
- di approvare, a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnica da parte del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) - Unità di valutazione (UVAL), nel rispetto di quanto previsto dalla delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79, l'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Servizio Idrico Integrato" - indicatori S.10, S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato A), la Scheda obiettivo S.10 (Allegato B), la Scheda obiettivo S.11 e S.11 *dettaglio* (Allegato C) e le Schede intervento (Allegato D) di utilizzo delle risorse premiali, pari ad euro 2.860.150,00 e delle risorse residue, pari ad euro 9.009.850,00, per complessivi euro 11.870.000,00, da destinare a interventi relativi al Sistema Fognario Depurativo;

- di confermare che l'attuazione degli interventi riferiti alle predette risorse premiali e residue, assegnate all'Obiettivo di Servizio "Servizio Idrico Integrato" – indicatori S.10, S.11 e S.11 *dettaglio* dalla delibera CIPE n.79/2012, avverrà attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro, ai sensi della delibera del CIPE n. 41/2012;
- di demandare al Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Seconda l'invio del provvedimento della Giunta regionale, scaturente dal presente documento istruttorio, al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) e all'Unità di valutazione (UVAL) dello stesso Dipartimento;
- di incaricare il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Seconda, dell'invio del provvedimento della Giunta regionale al Direttore del Servizio Idrico Integrato della Direzione Area Quarta e al Direttore della medesima Area;
- di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, per quanto applicabile.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELINA LITTERIO

SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO
SVILUPPO E LA COESIONE
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 05-12-2014

**SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO
PER LO SVILUPPO E LA COESIONE**

Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA SECONDA.

Campobasso, 05-12-2014

IL DIRETTORE DELL'AREA SECONDA
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **DI LAURA FRATTURA PAOLO e NAGNI PIERPAOLO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 09-12-2014

IL DIRETTORE GENERALE
PASQUALE MAURO DI MIRCO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82